



DOMENICA 19 LUGLIO 2026 – XVI DOMENICA T.O. (Anno A)
FOGLIETTO AVVISI dal 19 AL 26 LUGLIO 2026

QUANDO LA ZIZZANIA DISTURBA IL MIO EGO

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (Mt 13,24-43)

In quel tempo, Gesù espose alla folla un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. Ma, mentre tutti dormivano, venne il suo nemico, seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò. Quando poi lo stelo crebbe e fece frutto, spuntò anche la zizzania. Allora i servi andarono dal padrone di casa e gli dissero: "Signore, non hai seminato del buon seme nel tuo campo? Da dove viene la zizzania?". Ed egli rispose loro: "Un nemico ha fatto questo!". E i servi gli dissero: "Vuoi che andiamo a raccoglierla?". "No, rispose, perché non succeda che, raccogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano. Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura e al momento della mietitura dirò ai mietitori: Raccogliete prima la zizzania e legatela in fasci per bruciarla; il grano invece riponètelo nel mio granaio». Espose loro un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un granello di senape, che un uomo prese e seminò nel suo campo. Esso è il più piccolo di tutti i semi ma, una volta cresciuto, è più grande delle altre piante dell'orto e diventa un albero, tanto che gli uccelli del cielo vengono a fare il nido fra i suoi rami». Disse loro un'altra parabola: «Il regno dei cieli è simile al lievito, che una donna prese e mescolò in tre misure di farina, finché non fu tutta lievitata». Tutte queste cose Gesù disse alle folle con parabole e non parlava ad esse se non con parabole, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta: «Aprirò la mia bocca con parabole, proclamerò cose nascoste fin dalla fondazione del mondo». Poi congedò la folla ed entrò in casa; i suoi discepoli gli si avvicinarono per dirgli: «Spiegaci la parabola della zizzania nel campo». Ed egli rispose: «Colui che semina il buon seme è il Figlio dell'uomo. Il campo è il mondo e il seme buono sono i figli del Regno. La zizzania sono i figli del Maligno e il nemico che l'ha seminata è il diavolo. La mietitura è la fine del mondo e i mietitori sono gli angeli. Come dunque si raccoglie la zizzania e la si brucia nel fuoco, così avverrà alla fine del mondo. Il Figlio dell'uomo manderà i suoi angeli, i quali raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti quelli che commettono iniquità e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. Allora i giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre loro. Chi ha orecchi, ascolti!».

COMMENTO: «Il mio maestro mi insegnò com'è difficile trovare l'alba dentro l'imbrunire»: amo questo verso di Battiato e mi sembra che, oggi, proprio di questo parli il vangelo. Noi, che siamo così bravi a separare le albe dai tramonti, la luce dalle ombre, la morte dalla vita, il grano dalla zizzania, dobbiamo imparare la difficile arte della pazienza, dell'attesa, del guardare il futuro. Imparare a restare nel momento in cui la notte sta per finire, ma il giorno ancora non è arrivato. Come sentinelle vigili e attente. Sì, di questa difficile arte ci parla oggi Gesù, del saper

accettare che dentro la storia, e dentro ciascuna delle nostre storie, convivono luci ed ombre, bene e male, grano e zizzania e i confini tra l'uno e l'altra sono indefiniti. Scivolano l'uno nell'altro, a volte giocano tra loro e ci confondono. Altre volte invece siamo così certi della netta separazione tra queste due parti che ci affrettiamo a erigere muri per evitare contaminazioni, a voler sradicare ed estirpare per allontanare quel che ci fa paura: l'ombra, il male, la debolezza. Il tutto nel mito di un'impossibile purezza, nella illusione che la felicità arriverà quando tutto sarà finalmente perfetto. Problema risolto. A posto con la coscienza. «Lasciate che crescano insieme», così ci dice invece oggi Gesù, e quel «insieme» mi turba, mi spiazza perché io vorrei vedere solo il grano e quella zizzania messa là, disturba non solo

la mia vista, ma l'immagine che ho di me stesso, il mio orgoglio. Impaziente e precipitoso non riesco a concepire che possano stare insieme, convivere tranquillamente fino al momento della mietitura. Chiede tempo Dio. Non tocca a me anticipare il giudizio: il tempo del raccolto non è il mio oggi. Al momento giusto poi ogni cosa troverà il suo posto. «Ogni inizio è solo un seguito, e il libro degli eventi è sempre aperto a metà», scrive Wislawa Szymborska: noi vediamo solo una pagina, Dio vede invece che il libro è ancora alla sua metà, che c'è ancora tutto un finale da scrivere. Ecco perché attende, ecco perché non strappa subito la zizzania. La storia, la mia, quella di ciascuno, per Lui è sempre aperta a metà e per me, per ciascuno, Lui sogna un gran finale. *(Don Luigi Verdi)*

AVVISI

-Domenica 19 luglio inizia il camposcuola delle medie. Chi avesse frutta e verdura e la vuole donare per i partecipanti al campo la può portare in canonica entro sabato 18 sera ... grazie.

-Mercoledì 5 agosto: uscita a Chiampo e Brendola. Ecco il programma:

-ore 8,00: partenza da piazza Donatori di sangue (davanti sede S.

Francesco);

-ore 10,30: S. Messa alla Grotta, segue visita Museo e santuario;

-ore 12,30: Pranzo (chi vuole è possibile mangiare in ristorante con 25 euro. Dare l'adesione)

-ore 15,30: visita casa natale di S. Maria Bertilla Boscardin a Brendola
Prenotare in sede San Francesco o in sacrestia: quota 20,00 euro.

-Domenica 26 luglio: raccolta fondi per popolazione terremotata del Venezuela

ORARI CONFESSIONI

Martedì	9,15 - 10,30	
Giovedì	9,15 - 10,30	
Sabato	9,15 - 10,30	15,00 - 18,00

**BUONA SETTIMANA
A TUTTI**

IL 26 LUGLIO COLLETTA NAZIONALE PER LE POPOLAZIONI DEL VENEZUELA

Un gesto unitario che esprime l'abbraccio della Chiesa italiana a quella venezuelana

La Presidenza della CEI, profondamente vicina alle sofferenze della popolazione venezuelana colpita il **24 giugno** da terremoti di vaste proporzioni, ha deciso di indire attraverso Caritas Italiana una **Colletta nazionale in tutte le chiese italiane domenica 26 luglio**. *“È un modo concreto per mostrare solidarietà a chi ha perso tutto, piange i propri cari, è sfollato, ferito o vive in condizioni di grande precarietà. Sarà anche un momento per esprimere, nella preghiera comune, la nostra vicinanza alle persone provate dalla tragedia”*, sottolinea il **Card. Matteo Zuppi**. Attualmente molte abitazioni risultano distrutte, lesionate o non sicure e a questo si aggiungono i danni a infrastrutture, scuole, strutture sanitarie e servizi essenziali. In diversi territori l'accesso all'acqua potabile, all'igiene, all'alimentazione e alle cure mediche resta difficile. L'emergenza si inserisce in un contesto già segnato da fragilità economiche e sociali, con bisogni umanitari diffusi e una rete di servizi pubblici spesso sotto pressione. Gli interventi della rete Caritas: *“Per rispondere ai bisogni materiali e spirituali, le offerte vanno convogliate attraverso i canali sicuri già attivati da Caritas Italiana, che è in contatto diretto con Caritas Venezuela per la risposta umanitaria e il coordinamento degli aiuti”*, ricorda **don Marco Pagnello**, direttore di Caritas Italiana, annunciando che, *“nelle prossime settimane, una nostra delegazione si recherà nel Paese per rafforzare tutte le forme di collaborazione già avviate. La presenza capillare della Chiesa locale consente oggi di raggiungere anche comunità difficili da intercettare, accompagnando le persone con aiuti concreti e con una prossimità che è parte essenziale della risposta”*. Gli interventi si concentrano in particolare sulla distribuzione di acqua potabile, beni alimentari, kit igienici, materiali di prima necessità, medicinali, supporto sanitario, psicosociale e spirituale. Particolare attenzione viene riservata agli sfollati, alle famiglie con bambini, agli anziani, a quanti hanno patologie croniche e si trovano in condizioni di maggiore vulnerabilità. Nel ricordare che in questa fase è importante evitare iniziative isolate, comprese raccolte di beni materiali in Italia, la Presidenza della CEI invita dunque a partecipare alla Colletta del 26 luglio: **quanto raccolto nelle chiese sarà destinato a far fronte alle emergenze presenti e future**. E sarà un gesto unitario che esprime l'abbraccio della Chiesa italiana a quella venezuelana.

Notizie e aggiornamenti sulla situazione in Venezuela e sulle modalità di donazione sono disponibili sul sito di Caritas Treviso: www.caritastarvisina.it.
Le offerte raccolte vanno versate alla Fondazione Caritas Treviso – Ente Filantropico
IBAN: IT55H08399120000000003181111 - Causale: Colletta Terremoto Venezuela

Sabato 18 LUGLIO Prov 2,1-9; Sal 33; Mt 19,27-29 Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine	Ore 18.30: S. Rosario Ore 19.00: S. Messa: per Bressan Silvia e Basso Antonio; Caon Gaspare e Bonora Enrico; De Marchi Galdino; fam. Squizzato Giuseppe.
DOMENICA 19 LUGLIO XVI tempo ordinario Sap 12,13.16-19; Sal 85; Rm 8,26-27; Mt 13,24-43 Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine	Ore 9.00: per Furlan Guglielmo e Delfina; Basso Galliano; Baggio Maria Wally; Burbello Igina; Campello Gino; Fraccaro Pasqualina e familiari; Zanon Giancarlo (dec. in Canada il 20.6.2026); Boin Bruno e Pelosin Celestina; Zanon Sante, Giovanni, Bellinato Assunta; Zago Marcellina e Raffaella; Alessio Flora; Squizzato Angelo e Cesia. Ore 10.30: S. Messa: per la Comunità; Favaretto Amabile e Angelo; Toniato Augusto e Stragliotto Angela. Ore 18.00: S. Rosario Ore 18.30: S. Messa: per Trentin Ferruccio; Renata (ann.) Raffaele e Santina Bottero; Pallaro Rita, Federico e Angelo; Perinasso Pietro; Bertapelle Giancarlo; Zanini Giovanni; Mason Bruna.
Lunedì 20 LUGLIO Mic 6,1-4.6-8; Sal 49; Mt 12,38-42	Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine. Ore 15.30: FUNERALE di BAGGIO CARLA Ore 18.30: S. Messa: per Zago Raffaella
Martedì 21 LUGLIO Mic 7,14-15.18-20; Sal 84; Mt 12,46-50	Ore 7.30 Ufficio delle Letture Ore 8.30: S. Messa: per Poloni Giuseppe
Mercoledì 22 LUGLIO S. MARIA MADDALENA Ct 3,1-4a o 2Cor 5,14-17; Sal 62; Gv 20,1-2.11-18	Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine. Ore 18.30: S. Messa della Collaborazione a RESANA e 20° anniversario di matrimonio di Visceglie Leonardo e Nardelli Cristina
Giovedì 23 LUGLIO S. BRIGIDA di SVEZIA, religiosa, patrona d'Europa Gal 2,19-20; Sal 33; Gv 15,1-8	Ore 7.30 Ufficio delle Letture Ore 8.30: S. Messa: per aderenti scuola Santissimo Sacramento (vivi e def.ti) <i>Segue adorazione Eucaristica sino alle 10.30.</i>
Venerdì 24 LUGLIO Ger 3,14-17 <i>Cant</i> Ger 31,10-13; Mt 13,18-23	Ore 7.30 Ufficio delle Letture Ore 8.30: S. Messa: per Stocco Giuseppe Gino
Sabato 25 LUGLIO S. GIACOMO, apostolo 2Cor 4,7-15; Sal 125; Mt 20,20-28 Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine	Ore 18.30: S. Rosario Ore 19.00: S. Messa: per Fam. Milani; Mazzon Gina; fam. Marcolin Rino (vivi e def.ti); Bottero Angelo e Munaretto Maria; Franchetto Elio; Grigolin Nerina (ann.); Quarello Ferruccio, Maria, Gabriella, Renzo; Boccato Luisa.
DOMENICA 26 LUGLIO XVII tempo ordinario Ss. GIOACHINO e ANNA, nonni di Gesù VI GIORNATA MONDIALE DEI NONNI E DEGLI ANZIANI 1Re 3,5.7-12; Sal 118; Rm 8,28-30; Mt 13,44-52	Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine Ore 9.00: per Caon Giuseppe, Luigi, Bulla Angela e Campagnolo Norma; Santin Grazioso, Ballon Rino e Santolin Ida; Trentin Vincenzo e fam.; Bottero Lino, Turcato Regina e Segati Lino; fam. Bernardi Francesco (vivi e def.ti); Caon Rino, Maria, Alessandro, Severino. Ore 10.30: S. Messa: per la Comunità; Campagnaro Vittorio, Stocco Clara e Gianfranco. Ore 18.00: S. Rosario Ore 18.30: S. Messa: per Trentin Gino

Parrocchia S. Bartolomeo apostolo in RESANA Via Martiri della Libertà 57 mail: resana@diocesiv.it ☎
Canonica Resana: 0423 480 238 **don Denis** cellulare: 340.059 20 79; **don Egidio Baldassa:** 3469403004; **don Progress:** 351 0332296; **Diacono PIO** Simionato 333 4540913; **Canonica Castelmio** 0423 484023; **Foglio degli avvisi** si può scaricare dal sito della collaborazione: **Orari SS. Messe a Castelmio:** domenica ore 8,00 e 11,00 – **Orari SS. Messe a San Marco:** sabato ore 18,00; domenica ore 9,30. **IBAN parrocchia:** IT20A0832761980000000010002 – **specificare sempre la Causale.**